



#ECCELLENTIPERNATURA

IL PROGETTO ROME TECHNOPOLE

Il nuovo hub universitario sulle tecnologie del futuro

6 Luglio 2021



#ECCELLENTIPERNATURA

IL RUOLO DI UNINDUSTRIA

L'occasione per raccontare un'altra storia



SECONDA REGIONE PER
PIL IN VALORE ASSOLUTO



SECONDA REGIONE PER
PRESENZA DI MULTINAZIONALI



% DI DIPENDENTI PUBBLICI
IN LINEA CON MEDIA ITALIA



ELEVATA SPESA MEDIA
DELLE IMPRESE IN INNOVAZIONE



SEDE DI PRIMARIE
STRUTTURE DI RICERCA

IL LAZIO VANTA PRIMATI ED ECCELLENZE SU CUI COSTRUIRE NUOVE TRAIETTORIE DI SUCCESSO E SVILUPPO

Il Lazio eccellente



PHARMACEUTICAL

FARMACEUTICA Nel Lazio ha sede uno dei principali poli produttivi della Farmaceutica europea; l'Italia è il primo produttore di farmaci in Europa, e dalla regione Lazio proviene il **39% dell'export nazionale** del settore (media ultimo triennio)



CINEMA/AUDIOVISIVO Nella produzione cinematografica, di video e programmi televisivi, Roma è prima in Italia con il **28% delle imprese** e il **43% degli addetti**. Sono concentrate nella Capitale le attività di distribuzione, produzione cinematografica, di fiction e serie televisive e di post-produzione



HOSPITALITY

TURISMO E CULTURA Roma è la città italiana di maggiore attrazione turistica, con **31 milioni di presenze** nel 2019 (segue Venezia con 13 milioni), 243mila posti letto, il più ampio patrimonio culturale (195 beni e siti archeologici, 423 beni architettonici storici e 8 basiliche). Roma è prima anche per **lavoratori impiegati nel settore culturale**, con il 16% del totale Italia



INFORMATION TECHNOLOGY

ICT Roma **primeggia**, insieme a Milano, come **polo ICT**, con 83mila addetti (17% del totale Italia; 18% Milano), e oltre 4 mld euro di servizi ICT esportati (51% del totale nazionale) (1)



ENERGY

ENERGIA E GREEN Roma è la prima provincia d'Italia per **addetti nel settore energetico**: 7.600, pari al 13% del totale nazionale. La Capitale, insieme a Milano, guida nettamente la graduatoria delle **imprese che investono in tecnologie green** (30.400 imprese)

Il Lazio eccellente



MANUFACTURING

SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA Il Lazio è la regione con la più elevata quota di occupati nei settori manifatturieri e dei servizi ad alta tecnologia e ad elevata intensità di conoscenza, con il 6,6% sul totale degli occupati (segue la Lombardia con il 5%)



HIGH TECH

ALTA FORMAZIONE E RICERCA Il Lazio è la prima regione per numero di università, con 13 degli 87 atenei presenti su territorio nazionale (2), e Roma è la prima provincia con 11 atenei (3). Per numero di laureati, Roma è la seconda provincia (42mila), dopo Milano (45mila) (4). Nel Lazio si concentra il 32% degli addetti alla ricerca delle istituzioni pubbliche (escluse le università) e il 44% della spesa.



UNIVERSITY



RESEARCH

(1) Sono ricomprese nel settore ICT le seguenti attività: edizione di software; telecomunicazioni; produzione di software, consulenza informatica; elaborazione dei dati, hosting, portali web (codici Ateco2007: 582, 61, 62, 631).

(2) Escluse le università telematiche (delle quali 6 su 11 nazionali sono a Roma).

(3) Esclusa l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha sede legale a Milano.

(4) Dato comprensivo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Fonti: ISTAT, Ministero dell'Università e della Ricerca, Fondazione Symbola

Il Lazio ha un potenziale innovativo da valorizzare

La regione Lazio secondo la Commissione Europea si colloca tra gli Innovatori Moderati

SOTTO LA MEDIA EUROPA



- Spesa complessiva per R&S delle imprese
- Domande di brevetto internazionale

SOPRA LA MEDIA EUROPA



- Spesa per R&S del Pubblico
- PMI che innovano in-house
- % occupati in settori ad alta tecnologia

FONDAMENTALE INTENSIFICARE E RILANCIARE LE
COLLABORAZIONI STABILI
TRA
UNIVERSITÀ E IMPRESE

L'occasione del PNRR per costruire il progetto



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



REGIONE
LAZIO



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO



Gruppo di lavoro per un progetto da includere nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



- ✓ rafforzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione che valorizza, integra e implementa capacità e competenze degli Atenei e delle Imprese
 - ✓ facilmente implementabile nei tempi richiesti dal Next Generation EU
- ✓ punto di riferimento nazionale ed internazionale nel panorama della didattica e della ricerca
 - ✓ connessione con il tessuto produttivo come elemento fondativo

I principali obiettivi

potenziare l'attrattività del sistema regionale di
formazione, ricerca, innovazione, produttività industriale
con riferimento a:

Transizione Energetica e Sostenibilità, Trasformazione Digitale, Agri-bio Farmaceutica e Salute

implementare un modello pubblico-privato eccellente per le partnership stabili tra
Ricerca e Impresa

co-progettare i percorsi accademici per allineare le competenze dei laureati alle esigenze dei
profili professionali più richiesti

offrire sul territorio nazionale un ulteriore polo di attrazione per le grandi imprese delle principali
filieri innovative

dotare il Lazio di una Infrastruttura di ricerca aperta alle imprese e agli stakeholder per sostenere
innovazione e crescita competitiva

I prossimi passi...



Presentazione del progetto
esecutivo



Nascita della
Fondazione pubblico-privata



Publicazione dei bandi
del MUR

Esito dei bandi





#ECCELLENTIPERNATURA

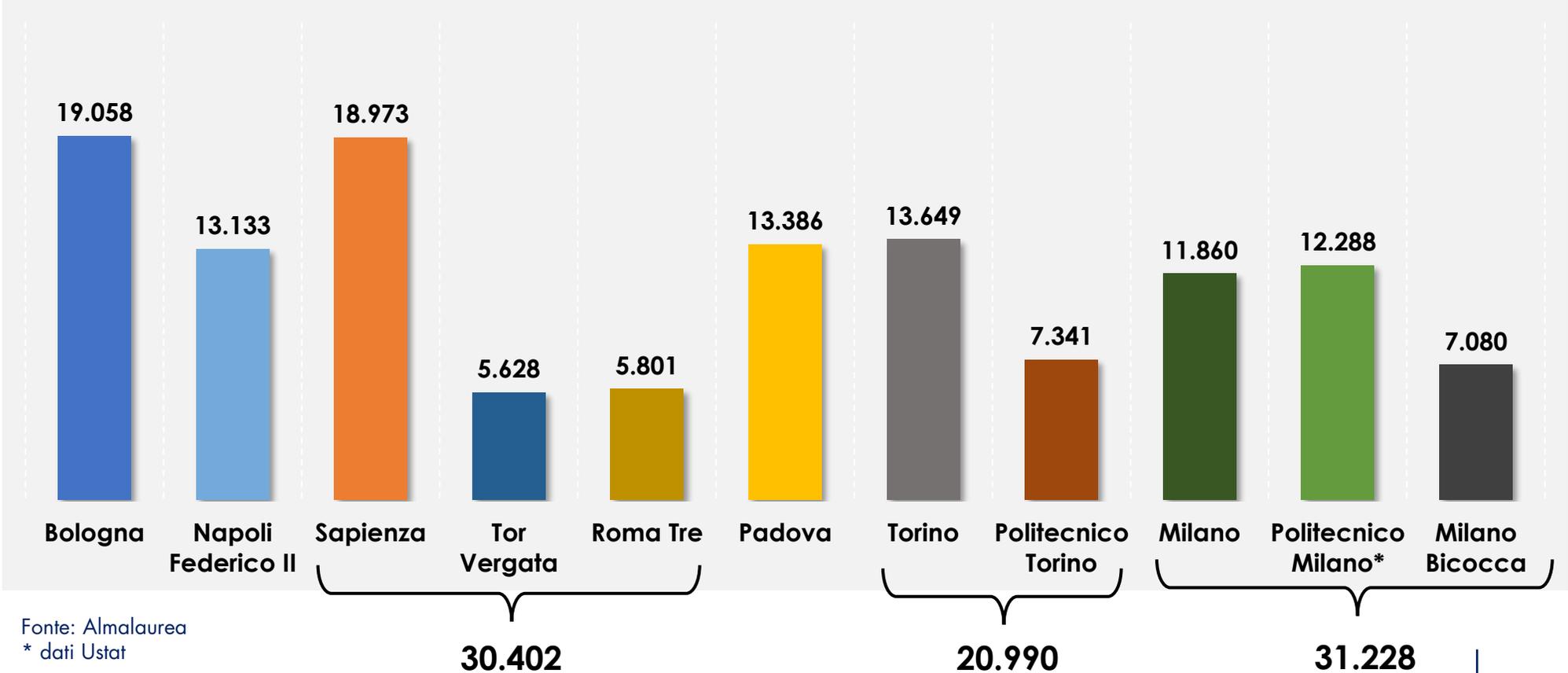
IL RUOLO DELLE UNIVERSITA'

Un modello «hub & spoke» per sostenere crescita ed innovazione

- La creazione di un **«ecosistema dell'innovazione»** regionale richiede l'integrazione e la messa a sistema di risorse, competenze, capacità tra il mondo delle università e della ricerca e il mondo industriale.
- Il miglioramento dell'attrattività del **sistema regionale formazione-ricerca-innovazione- trasferimento tecnologico-produttività industriale** è alla base della sfida del nuovo PNRR e delle strategie di rilancio e crescita del territorio.
- La messa in rete e il rafforzamento di capacità e potenzialità che il territorio regionale e la città di Roma offrono sono possibili mediante **l'implementazione di un modello pubblico-privato di eccellenza**, funzionale all'integrazione di capacità e competenze .
- E' necessario un **piano di interventi** mirato a promuovere, nei settori di interesse strategico, **l'approccio transdisciplinare alla ricerca e alla formazione**, **l'integrazione di competenze** fra università, enti di ricerca e sistema imprenditoriale, **il respiro internazionale** con apertura verso reti di ricerca europee ed internazionali, il "research-on-demand".

Roma tra le città con il maggior numero di laureati

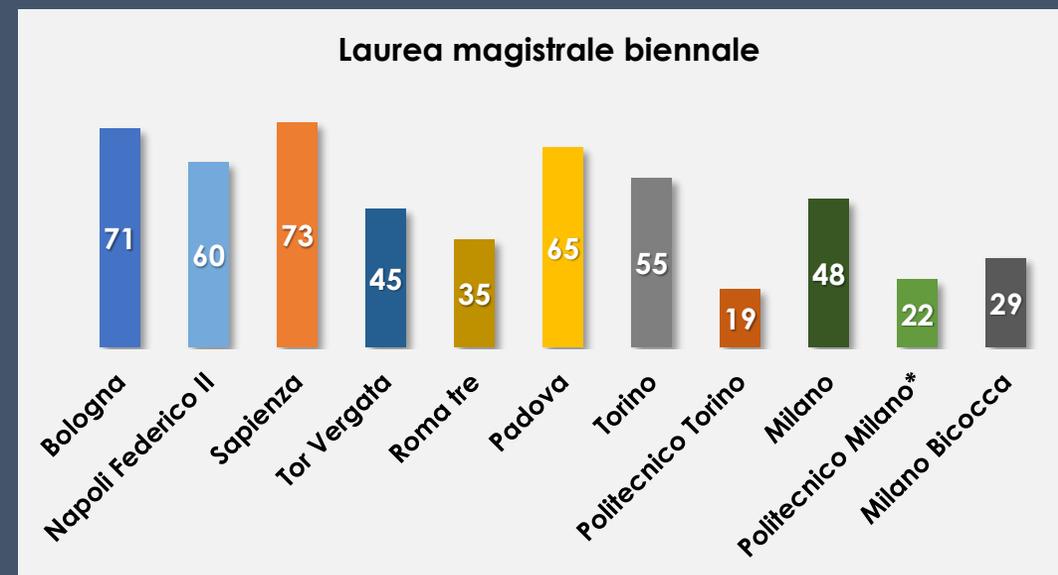
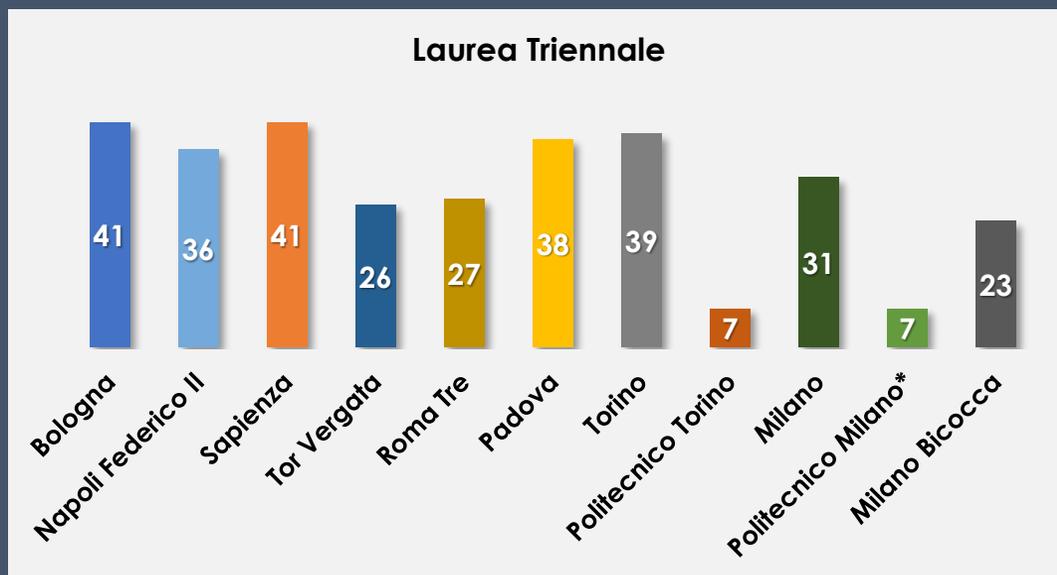
Esaminando i dati AlmaLaurea e USTAT riferiti all'anno 2019, emerge che i laureati (triennali + magistrali + corsi a ciclo unico) nelle tre università statali a Roma sono tanti quanti quelli delle tre università statali a Milano ma molti di più rispetto a Bologna, Padova, Torino



A Roma l'offerta formativa copre tutte le classi di laurea triennale e magistrale

Le università generaliste laureano in tutte le discipline e in tutte le classi di laurea

Numero di classi di laurea attive nei principali Atenei statali



Fonte: Almalaurea
* dati Ustat

I neo-laureati nei settori di maggiore prospettiva

Aggregando i laureati di alcuni corsi che ricadono nei settori di maggiore prospettiva per le vocazioni produttive strategiche regionali, vediamo che nell'ambito dei Beni Culturali, Turismo, Cinema e Audiovisivo e del Digitale si registrano performance da buone a discrete, mentre nei settori Biotech&Pharma ed Energia e Sostenibilità, l'output di laureati è inferiore nonostante il territorio vantanti eccellenti comparti industriali nonché Istituti ed Enti di Ricerca nazionali (CNR, Enea, Ispra, l'ISS, solo per citarne alcuni)

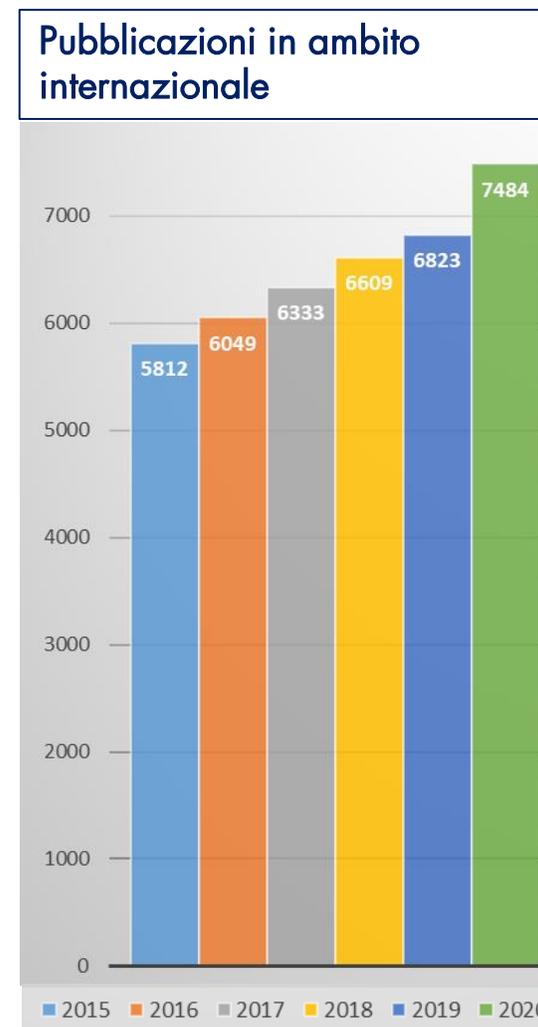
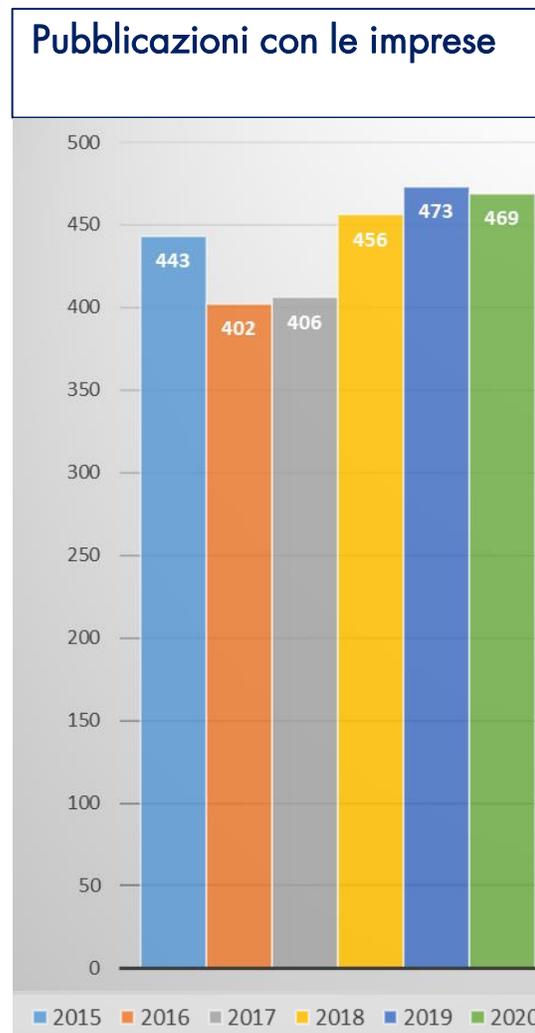
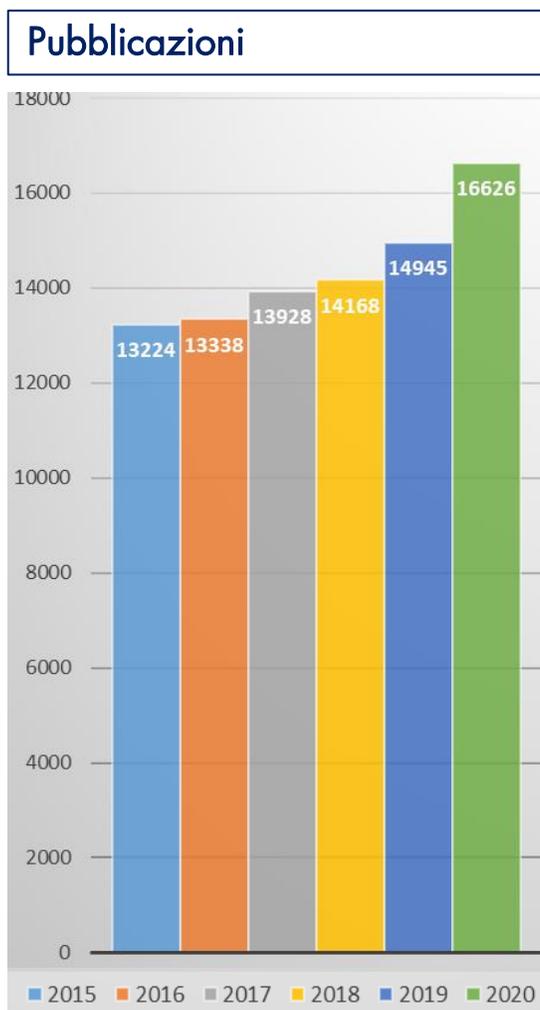
Ateneo/Città di riferimento	Biotech&Pharma	ICT	Energy&Green	Cinema, Audiovisivo, Turismo, Cultura
Università di Milano	699	63	0	427
Università Bicocca	139	79	85	150
Politecnico Milano*	352	1.077	1.143	0
Milano	1.190	1.219	1.228	577
Università di Torino	320	32	19	316
Politecnico Torino	256	964	607	0
Torino	576	996	626	316
La Sapienza	522	415	360	737
Tor Vergata	181	118	89	148
Roma Tre	78	109	119	168
Roma	781	642	568	1.053
Padova	403	366	380	219
Bologna	474	387	486	1.047
Napoli Federico II	760	211	470	378

Fonte: Almalaurea
* dati Ustat

6 Luglio 2021

La produttività scientifica e l'impatto della ricerca

Aggregando i dati relativi alla produttività scientifica delle università statali romane dal 2015 al 2020, si evince un chiaro trend in crescita, anche in ambito internazionale, con un buon livello di collaborazione con le imprese (nonostante la crisi legata alla pandemia COVID) da attribuire anche in parte alle politiche regionali di investimento di questo ultimo triennio



Fonte: Scival

6 Luglio 2021

Collaborazione, sinergia, integrazione di competenze

Le università romane e del Lazio negli ultimi anni hanno avuto proficue esperienze di collaborazione, grazie anche al sostegno della Regione Lazio che ha fortemente creduto nella ricerca, nell'innovazione e nella formazione



Rome Technopole è un progetto finalizzato a:

Rafforzare e valorizzare in un unico polo le eccellenze accademiche di Roma

Incrementare il numero di laureati magistrali nei settori di maggiore prospettiva e interesse strategico regionale

Migliorare il dialogo e la sinergia con le imprese del sistema produttivo regionale e nazionale

Diminuire il mismatch tra l'offerta formativa e i profili professionali più richiesti

Aumentare la spesa in R&S pubblica e privata

Aumentare la capacità brevettuale e promuovere start-up innovative con vocazione industriale

Creare nella Capitale un nuovo polo multitecnologico transdisciplinare di alto profilo internazionale per promuovere e sostenere ricerca e innovazione:
vero e proprio «Ecosistema dell'Innovazione» a vantaggio di tutto il Paese

La proposta del «Rome Technopole»

Cos'è?

Un polo multi-tecnologico e transdisciplinare di caratura internazionale per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico



Quali specializzazioni?

Transizione Energetica e
Sostenibilità

Trasformazione Digitale

Agri-bio Farmaceutica e
Salute



Quando può partire?

Dal 2022 Master, Dottorati
industriali e internazionali, Alta
Formazione, Long-live learning

Dal 2022 nuovi laboratori
avanzati e high-tech,
contamination labs, incubatori

Dal 2023 Corsi di Laurea
Magistrale inter-ateneo, nuove
scuole di Dottorato inter-ateneo

L'impatto atteso

70% delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico in stretta collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese

Potenziamento laboratori e infrastrutture di ricerca aperte al territorio e agli stakeholder

800 nuovi ricercatori e tecnologi, 500 nuovi dottorandi e 100 research fellows in 5 anni

Raddoppio in 5 anni dei laureati magistrali (+700) nelle aree di specializzazione

1500 borse di studio biennali in 5 anni per studenti meritevoli e per sostegno alle politiche di inclusione